



**NON
PROFIT
NETWORK**
CSV TRENINO

ASSEMBLEA DEI SOCI



23 GENNAIO 2019
ORE 17.30
PRESSO LA BOOKIQUE,
VIA TORRE D'AUGUSTO 29 – TRENTO



**NON
PROFIT
NETWORK**
CSV TRENINO

PIANO ATTIVITA' 2019

(APPROVATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 20 DICEMBRE 2018)

PREMESSA

Il Piano delle Attività illustra le principali iniziative che l'Associazione Non Profit Network- CSV Trentino intende realizzare nel 2019. Le attività e i progetti illustrati nel presente documento rappresentano la traduzione pratica degli obiettivi definiti nel **“Documento di Indirizzi Strategici per il triennio 2017-2019” (approvato dall'assemblea dei soci il 19 giugno 2017)**.

Tale documento ha preso le mosse dalla valutazione del piano strategico del triennio precedente ed è stato costruito attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto lo staff, il consiglio direttivo e la base associativa di Non Profit Network, svoltosi nel periodo che va da settembre 2016 a maggio 2017, accompagnato dal consulente esterno Giovanni Stiz di Seneca s.r.l.

Il processo inoltre ha previsto un più ampio confronto con i principali stakeholder del nostro territorio con cui si rapporta NPN, al fine di integrare le politiche di intervento a favore del volontariato portate avanti da altri enti e istituzioni sia a livello di amministrazione pubblica che di privato sociale.

LA MISSION DELL'ASSOCIAZIONE NON PROFIT NETWORK

Articolo 2: FINALITA' E ATTIVITA'

“Non Profit Network” è un'Associazione senza fini di lucro che si pone la finalità di promuovere, sostenere e qualificare le organizzazioni di volontariato e le diverse espressioni di cittadinanza attiva del territorio trentino, in quanto fondamentali elementi di creazione di valore sociale, culturale, civile ed economico.

Tali finalità verranno perseguite realizzando attività di consulenza, formazione, progettazione, informazione, documentazione e ricerca, operando in modo tale da:

- Riconoscere e rispettare l'autonomia e l'identità di tutte le organizzazioni;
- Promuovere l'adesione alla propria base sociale e la partecipazione dei soci;
- Svolgere un ruolo di ricerca e attivazione di risposte coordinate ai bisogni del territorio da parte dei diversi soggetti sociali ed economici, sulla base dei principi di solidarietà e sussidiarietà e in una prospettiva di promozione dello sviluppo territoriale;
- Dotarsi di un'organizzazione ispirata a criteri di imprenditorialità sociale, sulla base di un approccio strategico e avvalendosi di prestazioni professionali qualificate;
- Garantire trasparenza e adeguata rendicontazione sul proprio operato.

Allo scopo del perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione potrà sviluppare qualsiasi altra attività ed iniziativa, anche di carattere economico e commerciale, e dotarsi di strutture e strumenti ritenuti utili.

L'Associazione potrà, altresì, attivare intese e rapporti di collaborazione con istituzioni pubbliche, enti, associazioni, movimenti, fondazioni, imprese e, più in generale, con qualsiasi espressione della società civile.

E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela esclusiva degli interessi economici degli associati.

LE PRIORITA' PER IL TRIENNIO 2017-2019

- Gestire gli aspetti relativi alla Riforma del Terzo Settore
- Promuovere la cultura del volontariato presso i giovani in particolare attraverso la valorizzazione dell'opportunità data dall'alternanza scuola-lavoro con supporto alle organizzazioni e alle scuole e il servizio civile
- Rafforzare e sviluppare il volontariato e la cittadinanza attiva sul tema «Beni Comuni» in sinergia con il Comune di Trento e con i principali attori del territorio
- Promuovere il cosiddetto «volontariato di impresa»
- Rafforzare la cultura e le capacità tecniche delle organizzazioni sulla progettazione sociale (e in parte anche sulla valutazione dei risultati) a fronte delle richieste in tal senso degli enti finanziatori sia pubblici che privati
- Valorizzare l'Ufficio «sVOLta» nato dalla volontà della Fondazione Trentina per il Volontariato sociale e dal Centro Servizi Volontariato come luogo capace di promuovere la progettualità delle associazioni e azioni innovative a favore del volontariato locale
- Sviluppare il lavoro sulle comunità, favorendo partnership trasversali, che valorizzino il ruolo del volontariato nell'ambito di pratiche welfare generativo
- Rafforzare la conoscenza del CSV e dei servizi offerti in tutto il territorio provinciale e la presenza nella base sociale di organizzazioni di tutte le Comunità di Valle
- Mettere a punto un modello di servizio che integri la consulenza e la formazione a distanza in modo da rendere più accessibili i servizi e aumentare l'efficienza erogativa
- Elaborazione di un articolato progetto da realizzarsi nel biennio 2018-19 di informazione, formazione e consulenza relativo alla riforma del terzo settore da presentare al COGE da finanziarsi con i fondi disponibili per le future programmazioni (eventi informativi su tutto il territorio, seminari, corsi formativi specialistici per professionisti, materiali divulgativi anche in video, definizione di collaborazioni per «sportelli» gestiti da volontari a livello territoriale, ecc.)
- Adeguamento della **struttura organizzativa di NPN** in funzione della realizzazione dei progetti speciali (in particolare di quelli legati alla riforma del terzo settore), al coordinamento e sviluppo della formazione e alla messa a punto del nuovo modello di servizio.

Sulla base delle priorità sopradescritte, dal mese luglio al mese di dicembre 2018 sono stati svolti incontri individuali con i referenti delle aree operative per ipotizzare le piste di lavoro per il 2019; tali ipotesi sono poi state condivise con una rappresentanza del consiglio direttivo durante le riunioni di coordinamento (agosto, settembre e novembre); lo staff ha poi quindi proseguito il lavoro per tradurre in maniera operativa le linee strategiche, dando vita al piano di attività di seguito illustrato, approvato dal Consiglio Direttivo il 20 dicembre 2018. Durante l'arco temporale descritto, sono stati incontrati i principali stakeholder del nostro territorio al fine di sviluppare una programmazione coerente con quella delle principali istituzioni pubbliche e private che operano a favore del volontariato, del terzo settore e della partecipazione civica dei singoli; in questo modo sono state individuate possibili collaborazioni e sinergie.

Il processo illustrato per la programmazione ha inoltre dovuto tenere conto di alcuni aspetti che influenzeranno l'attività del Centro Servizi nel 2019; In primo luogo la Riforma del Terzo Settore che ha ricadute sia internamente sia nell'attività che il CSV svolge a favore del mondo del

volontariato. Un altro elemento di novità rispetto al passato è costituito dal progetto **#Fuori Centro: coltiviamo le periferie** sostenuto dal Bando Adolescenza della Fondazione con I Bambini e che impegnerà il nostro CSV in ruolo di coordinamento del progetto per i prossimi 3 anni.

Infine nel 2019 il Centro Servizi di Trento ospiterà la Conferenza nazionale dei Centri di Servizio, appuntamento di estrema importanza per il nostro mondo perché oltre ad essere un'occasione di confronto e di scambio di buone prassi, permette di focalizzare le sfide future e di affrontarle come sistema.

LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE:

Il progetto speciale

Il Documento Strategico di Non Profit Network ha dedicato primaria attenzione alla Riforma del Terzo Settore e alla possibile strategia di intervento che dovrà tenere conto di una platea di soggetti molto più ampia rispetto al passato, dato che la stessa legge riconosce nel CSV il soggetto di riferimento non solo per le organizzazioni di volontariato ma, ben più in generale, per tutti gli enti di terzo settore.

Per questo si è ritenuto opportuno elaborare un "Progetto Speciale"; una strategia di intervento che si sviluppa su più fronti, prevede l'implementazione e l'utilizzo di una molteplicità di strumenti, coinvolge diversi soggetti istituzionali e partner territoriali. Il progetto ha una durata pluriennale e molto dipenderà dall'effettivo decorso di attuazione della normativa; l'obiettivo infatti è supportare tutto il volontariato trentino in questa fase di cambiamento, mettendo in campo diverse azioni per affrontare in modo graduale tutti i passaggi previsti dalla nuova normativa, supportando in modo particolare le associazioni medio-piccole per le quali si pone un problema di struttura e di competenze necessarie per far fronte ai diversi adempimenti.

La priorità è "traghetare" le associazioni verso il Registro Unico nazionale (RUN); durante il 2018 è stato creato un gruppo di lavoro che ha visto Provincia e CSV e esperti del settore, lavorare insieme per definire un modello di statuto per Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di promozione sociale, che tenga conto della nuova normativa e che verrà utilizzato nel percorso di accompagnamento di tali tipologie organizzative per il passaggio al RUN.

Inoltre il progetto prevede le seguenti macro azioni:

- Sensibilizzazione/informazione:
- Formazione.
- Accompagnamento per la revisione degli statuti;
- Implementazione della Formazione a distanza;
- Implementazione dei nuovi schemi di bilancio e gestione degli aspetti fiscali.

La realizzazione del "Progetto Speciale", in linea con le priorità del triennio, prevede un fitto lavoro di rete, alleanze, accordi e partnership con diversi attori del nostro territorio;

- In primo luogo con la Provincia (Servizio Politiche Sociali – Ufficio Qualità dei Servizi) con cui abbiamo già avviato un confronto sul tema Riforma, recepimento della normativa nazionale e implementazione del Registro Unico del Terzo Settore a livello territoriale.

- Con gli Ordini dei Professionisti con l'obiettivo di accrescere a livello territoriale la rete di professionisti esperti in ambito di Terzo Settore e ipotizzare azioni di sostegno gratuito alle associazioni;
- Intermediari fiscali per verificare l'opportunità di attivare convezioni per una serie di servizi per gli Enti del Terzo Settore distribuiti su base territoriale;
- Federazione della Cooperazione, Arci e Acli per realizzare insieme azioni informative sui territori e a creare dei punti informativi sul territorio che possano essere di riferimento alle associazioni;

Va sottolineato che il "Progetto Speciale" è frutto di una proficua collaborazione e intenso confronto con il Co.Ge (Comitato di gestione) di Trento che riconoscendone l'urgenza e l'importanza, ha messo a disposizione le risorse libere degli anni precedenti ("Fondo Programmazioni Future").

La Riforma e i Centri di Servizio per il Volontariato

Come più volte sottolineato, la Riforma del Terzo settore ha un impatto diretto anche sui Centri di Servizio; il Decreto legislativo 117 del 2017, noto anche come Codice del Terzo Settore, dedica ai Centri di Servizio gli articoli dal 61 al 66, tramite i quali viene ridefinito il ruolo dei CSV riconoscendone l'importanza per tutto il terzo settore e per il volontariato in generale non solo quello strutturato e organizzato all'interno delle OdV.

L'art. 63 comma 1, sottolinea il ruolo strategico dei CSV nel promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra associati e non associati e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato. Il comma 2 dell'art. 63, definisce le attività e le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere.

Funzioni e compiti dei Centri di Servizio per il volontariato

(Art.63, comma 2, Codice del Terzo Settore)

Ai fini di cui al comma 2, i CSV possono svolgere attività varie riconducibili alle seguenti tipologie di servizi:

a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;

b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;

c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;

d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere

il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;

e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;

f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature.

Il comma 3 dell'art. 63 invece definisce i principi che devono guidare l'organizzazione e l'erogazione dei servizi che i CSV possono svolgere:

- **Principio di qualità:** i servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;
- **Principio di economicità:** i servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità;
- **Principio di territorialità e di prossimità:** i servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione;
- **Principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso:** i servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza;
- **Principio di integrazione:** i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi;
- **Principio di pubblicità e trasparenza:** i CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una carta dei servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

L'adeguamento alle norme generali previste per tutti gli enti del Terzo Settore sia a quelle specifiche previste per i Centri di Servizio, comporta un inteso lavoro sulla nostra Organizzazione sia sulla Governance che sulla struttura operativa. Nel mese di Aprile 2018 abbiamo iniziato con il supporto dell'Avv. Gennari, il percorso di revisione del nostro statuto che andrà a formalizzare le riflessioni che il Consiglio Direttivo sta affrontando in questi mesi per poter rispondere al meglio alla normativa e rivestire l'importante ruolo che il legislatore ci riconosce.

PROGETTO FUORI CENTRO

Una delle novità che terrà impegnato il nostro Centro per i prossimi 3 anni riguarda il progetto **#Fuori Centro: coltiviamo le periferie**. Si tratta di uno degli 86 progetti approvati a livello nazionale, l'unico selezionato a livello di Trentino Alto Adige da Con i Bambini attraverso il Bando Adolescenza nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Nel corso del 2018, il Centro Servizi Volontariato ha gestito il percorso di co-progettazione che ha portato i diversi attori in gioco a condividere l'idea progettuale e il suo successivo sviluppo, fino arrivare alla presentazione del progetto al Bando Adolescenza. Il progetto è stato presentato dalla Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in collaborazione con una rete di 30 partner distribuiti sull'intero territorio. Tra questi, diversi Istituti Scolastici, Comunità di Valle, Comuni, la stessa Provincia autonoma di Trento, numerosi associazioni, cooperative sociali ed enti privati.

Il Progetto coinvolge tre zone periferiche della Provincia di Trento, con l'obiettivo di sviluppare e consolidare il capitale sociale e psicologico dei ragazzi; prevede la realizzazione di percorsi educativi comuni ai territori coinvolti con declinazioni specifiche in base ai bisogni rilevati e a caratteristiche culturali, economiche, geografiche, nella prospettiva comune della creazione di tre villaggi educanti in cui tutti i soggetti del territorio sono co-responsabilizzati nel progetto educativo e di vita dei ragazzi. Un processo partecipato con attività per valorizzare spazi interni ed esterni alla scuola; laboratori su competenze trasversali e skills tecniche, supporto alla genitorialità, manutenzione e ampliamento della rete di progetto.

Nei prossimi tre anni (2019-2021) il CSV, avrà il compito di gestire il coordinamento generale del progetto, grazie anche alla proficua e importante collaborazione con la Fondazione Trentina per il Volontariato sociale che da anni ci vede operare insieme nell'importante compito di sostenere e valorizzare il volontariato locale anche attraverso l'ufficio sVol.Ta.



CONFERENZA NAZIONALE DEI CENTRI DI SERVIZIO

Nel 2019 avremo l'onore di ospitare la Conferenza Nazionale dei Centri di Servizio; appuntamento annuale organizzato dal CSVnet in collaborazione con il CSV ospitante. Si tratta di un'importante occasione di riflessione che coinvolge tutti i 66 Centri di Servizio operanti attualmente sul territorio nazionale, per un totale di circa 300 persone. L'incontro tra i referenti politici e tecnici dei diversi CSV, permette lo scambio di buone prassi, genera sollecitazioni su nuove progettualità permettendo quindi al sistema di crescere di rafforzarsi. La conferenza si svolgerà dal 3 al 6 ottobre, prevede la formazione gruppi di lavoro su sui temi strategici per il futuro del volontariato,

della cittadinanza attiva e del ruolo dei CSV. Considerati i numeri, la Conferenza richiederà al nostro Staff un forte impegno organizzativo nei mesi antecedenti al conferenza e durante lo svolgimento della stessa. Sotto il profilo economico, gran parte delle spese vengono sostenute dal CSVnet, ma spetta al CSV ospitante l'organizzazione di una cena e di eventuali iniziative di carattere culturale che abbiano come finalità far conoscere il nostro territorio e le sue bellezze. Per far fronte a tali spese, oltre la somma messa a budget per il 2019, il CSV di Trento, d'accordo con il Comitato di gestione, può contare su alcune "economie" derivanti dalla gestione economica degli precedenti.

I SERVIZI E LE ATTIVITA' PER IL 2019

A premessa di quanto verrà di seguito illustrato, va specificato che il 2019 rappresenta un anno di transizione verso la piena attuazione della riforma anche per i CSV; Sul piano operativo, non solo siamo tenuti a rispettare quanto previsto dall'Art. 63 in merito alle attività e tipologie di servizi che i CSV possono svolgere, ma la nostra programmazione dovrà altresì seguire le indicazioni che verranno fornite dall'Organo nazionale di controllo (ONC), altro soggetto importante nella ridefinizione "delle regole del gioco" per il mondo dei CSV.

Per il 2019, a fini di questo documento, l'ONC ha ribadito la necessità di attenersi a quanto già previsto dal Codice del Terzo settore nello specifico all'art. 63 più volte richiamato nel presente documento.

I SERVIZI

Qui di seguito illustreremo brevemente i servizi che costituiscono una parte importante del nostro operato resi possibili grazie alla competenza e professionalità delle persone che a vario titolo collaborano con il CSV e che nel corso degli anni hanno rafforzato il patrimonio conoscitivo, esperienziale e il know-how della nostra Organizzazione

<p>CONSULENZE DI BASE</p>	<p>Il Servizio fornisce informazioni di carattere generale sui servizi offerti dal Centro, servizi di altri enti, informazioni sul volontariato locale e sulle opportunità di impegno esistenti sul territorio.</p>
<p>NUOVE COSTITUZIONI E CREARE UN ETS</p>	<p>Il Servizio fornisce approfondimenti del mondo del volontariato locale e delle opportunità offerte dal territorio per i soggetti che intendono costituire una nuova realtà associativa. Inoltre il CSV svolge un vero e proprio percorso di accompagnamento che va dalla individuazione/definizione dello scopo sociale alla stesura dei documenti costitutivi e fiscali, fornendo informazioni sui principali aspetti gestionali.</p> <p>Dal 2019, proprio in virtù del fatto che la Riforma del Terzo settore ha istituito una nuova tipologia giuridica, l'ente del Terzo settore (ETS). Il CSV ha previsto la realizzazione di un mini percorso informativo/formativo rivolto a coloro che intendono costituire un nuovo ETS con l'obiettivo che tale scelta sia fatta con responsabilità e consapevolezza.</p> <p>Verranno analizzati i diversi tipi di ETS previsti dal Codice del Terzo settore e i relativi limiti e possibilità che li caratterizzano, in particolare da un punto</p>

	<p>di vista fiscale.</p> <p>Si approfondirà infine il rapporto che esiste fra il Codice del Terzo settore e il Codice Civile, e quindi la possibilità di poter costituire un ente non lucrativo che non acquisti la qualifica di ETS.</p>
<p>CONSULENZA</p> <p>E</p> <p>ACCOMPAGNAMENTO IN</p> <p>AMBITO</p> <p>CIVILISTICO FISCALE</p>	<p>Il Servizio offre informazioni sui vari aspetti civilistico fiscali, quali, ad esempio: inquadramento delle posizioni contrattuali dei dipendenti e dei collaboratori, sicurezza sul lavoro, assicurazioni, trattamento di dati personali e sensibili, redazione di bilanci, tenuta dei libri sociali e contabili, gestione fiscale di operazioni economiche e commerciali.</p> <p>A seconda delle esigenze si attiva un vero e proprio servizio di accompagnamento personalizzato sulla singola associazione.</p>
<p>CONSULENZA</p> <p>E</p> <p>ACCOMPAGNAMENTO</p> <p>SULLA</p> <p>PROGETTAZIONE SOCIALE</p>	<p>Il Servizio offre un supporto informativo sulle varie opportunità di finanziamento presenti a livello locale e nazionale per i progetti delle Associazioni.</p> <p>Non Profit Network-CSV Trentino svolge un vero e proprio accompagnamento per la stesura delle proposte progettuali per la partecipazione alle call locali e nazionali.</p> <p>L'accompagnamento alla progettazione viene fatta favorendo la logica di lavoro in rete su progettualità comuni.</p> <p>Dal 2017 il CSV e la Fondazione Trentina per il Volontariato sociale hanno dato vita all'ufficio di progettazione sociale denominato sVOLta, Sviluppo Volontariato Trentino Attivo, un importante punto di riferimento per le organizzazioni del nostro territorio che vogliono sviluppare progetti e partnership grazie al supporto dei Bandi della FTVS.</p>
<p>FORMAZIONE</p>	<p>La formazione è uno strumento che viene utilizzato nei diversi ambiti di intervento per qualificare i volontari e i potenziali volontari, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.</p> <p>I percorsi formativi hanno diversi livelli: da livello base a livello avanzato laboratoriale per favorire una graduale acquisizione di competenze;</p> <p>Le tematiche vengono individuate di anno in anno coerentemente con gli obiettivi strategici.</p>
<p>INFORMAZIONE</p> <p>&</p> <p>COMUNICAZIONE</p>	<p>Il Servizio offre l'opportunità di promuovere le proprie iniziative attraverso il sito, la newsletter settimanale, la pagina Facebook e il canale You Tube e specifiche iniziative di promozione.</p> <p>Annualmente vengono individuate specifiche iniziative di comunicazione che hanno l'obiettivo di approfondire e comunicare particolari tematiche di cui si occupa il volontariato e il ruolo da questo complessivamente svolto.</p>
<p>PROMOZIONE DEL</p> <p>VOLONTARIATO</p>	<p>Il Servizio prevede la realizzazione di iniziative rivolte alla cittadinanza per promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà.</p> <p>Particolare attenzione viene rivolta al mondo giovanile grazie a specifiche iniziative rivolte al mondo scolastico e ai giovani in generale con la collaborazione delle associazioni locali.</p>
<p>RICERCA, ORIENTAMENTO</p> <p>E INSERIMENTO DI NUOVI</p> <p>VOLONTARI</p>	<p>Il Servizio permette agli aspiranti volontari di ricercare e trovare un'opportunità concreta per svolgere un'esperienza di volontariato nelle associazioni locali. Oltre all'attività di orientamento svolta nei confronti dei singoli cittadini interessati, il servizio prevede:</p>

	Accompagnamenti formativi alle Associazioni sul tema della promozione del volontariato e dell'accoglienza dei volontari; Interventi formativi per aspiranti volontari; Realizzazione di campagne ad hoc.
ANIMAZIONE TERRITORIALE – SVILUPPO DI COMUNITA'	Il servizio di animazione territoriale comprende l'importante lavoro di co-progettazione, accompagnamento e assistenza qualificata per mettere insieme associazioni, volontari, cittadini, enti del privato e del pubblico su progettualità comuni a favore dello sviluppo e del benessere delle comunità.

I PROGETTI E LE ATTIVITA'

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA E VOLONTARIATO GIOVANILE
SCELTA STRATEGICA	<i>“Promuovere la cultura del volontariato presso i giovani”</i> <i>“Promuovere nelle scuole la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro presso organizzazioni di volontariato e supportare le organizzazioni per gli aspetti burocratici e per l'elaborazione dei progetti dei singoli studenti”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il progetto Scuola e Volontariato persegue l'obiettivo di promuovere tra gli studenti La cultura della solidarietà, fornendo loro un'occasione di crescita personale. Anche attraverso azioni di volontariato, infatti, si può esprimere la propria creatività, acquisire maggiore senso di responsabilità, sviluppare capacità organizzative, allenare le proprie capacità relazionali e, soprattutto, rivedere il proprio modo di considerare la vita e il mondo. Così facendo si può pensare di promuovere l'inserimento dei giovani all'interno delle associazioni di volontariato esistenti sul territorio, facilitando l'avvicinamento tra generazioni e la scoperta reciproca delle capacità, delle competenze, della creatività propria e dell'altro. Il volontariato così inteso costituisce una valida esperienza di apprendimento e di assunzione di responsabilità.</p> <p>Inoltre grazie alla convenzione quadro con il Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento, il CSV ha la possibilità di far rientrare all'interno del quadro di riferimento dell'Alternanza Scuola Lavoro, i percorsi che i ragazzi seguiranno durante il progetto.</p> <p>Dal 2018 il Progetto si esteso, in modo sperimentale anche ad una scuola elementare; Tale sperimentazione continuerà anche per l'anno scolastico 2018/2019.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Assessorato e Dipartimento istruzione della PAT • Istituti scolastici aderenti, docenti referenti docenti partecipanti alle attività • Associazioni di volontariato • Associazione MLAL

	<ul style="list-style-type: none"> • Forum per la Pace
COSTI	FCA e 6.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO	ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE
SCELTA STRATEGICA	<i>“Realizzare interventi di promozione della cultura del volontariato verso i giovani anche in ambiente non scolastico”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>L'obiettivo generale del progetto è promuovere le opportunità di volontariato all'estero per i giovani del nostro territorio.</p> <p>Il progetto prevede l'organizzazione di info-day e incontri di promozione nei territori periferici, dove le opportunità di informazione, sono minori rispetto al centro.</p> <p>Ai giovani che desiderano impegnarsi in un percorso di volontariato all'estero, viene offerto un servizio di orientamento, fornendo loro tutte le informazioni necessarie per compiere la propria scelta in modo consapevole.</p> <p>Il percorso prevede una formazione specifica pre-partenza per lavorare su aspettative, paure, motivazioni, comunicazione interculturale e gestione dei conflitti e in generale, sul significato di essere volontari.</p> <p>A fine percorso invece la formazione avrà come obiettivo quello di offrire un'opportunità di scambio tra giovani che hanno vissuto le stesse esperienze e quindi sono in grado di capire perfettamente le esperienze degli altri; Inoltre, si tratta di un momento fondamentale per motivare i giovani a impegnarsi in attività sul territorio e ad essere degli esempi di cittadini attivi.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione IN.CO • Enti territoriali
COSTI	5.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO	SUMMER SCHOOL VOLONTARIATO E PARTECIPAZIONE CIVICA
SCELTA STRATEGICA	<i>“Realizzare interventi di promozione della cultura del volontariato verso i giovani anche in ambiente non scolastico”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>La Summer School integra l'offerta rivolta al mondo giovanile coniugando gli interessi dei ragazzi con l'opportunità di partecipare ad un vero e proprio campo di volontariato. Il tema che si vuole affrontare, di estrema attualità, è quello dell'immigrazione e dei fenomeni migratori. Il progetto vuole promuovere la conoscenza del fenomeno tra i ragazzi del territorio, e favorire l'incontro tra aspiranti volontari e associazioni che lavorano sul tema.</p> <p>Si rivolge principalmente a studenti delle scuole secondarie superiori ma anche a ragazzi che vogliono ampliare le proprie conoscenze rispetto alla comprensione del fenomeno.</p> <p>Il progetto verrà sviluppato attraverso modalità di apprendimento non-formale, permettendo così di sviluppare particolari competenze trasversali. Si prevede di coinvolgere tutta la rete di associazioni che sul territorio comunale si occupano di accoglienza dei ragazzi stranieri, del tema dei</p>

	<p>rifugiati e richiedenti asilo e dell'inclusione sociale. Durante la settimana di volontariato i ragazzi coinvolti potranno approfondire la propria conoscenza sull'organizzazione e il funzionamento del sistema di accoglienza locale grazie al coinvolgimento delle realtà del privato sociale e del pubblico e approfondire e riflettere sul tema delle migrazioni.</p> <p>Inoltre I ragazzi i- sia gli studenti che i ragazzi stranieri- verranno coinvolti nella realizzazione di un progetto sui beni comuni, grazie alla collaborazione con il Comune di Trento.</p> <p>Tutto il percorso verrà co-progettato con le realtà coinvolte in modo da lavorare su azioni condivise.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni del territorio che si occupano dell'accoglienza
COSTI	FCA e 4.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	VOLONTARIATO D'IMPRESA
SCELTA STRATEGICA	<i>Promuovere il cosiddetto «volontariato di impresa»</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il Volontariato d'Impresa è un progetto in cui l'impresa incoraggia, supporta o organizza la partecipazione attiva e concreta del proprio personale alla vita della comunità locale o a sostegno di organizzazioni non profit durante l'orario di lavoro. Ciò si può concretizzare attraverso diversi strumenti e modalità: a messa a disposizione di competenze specifiche e trasferimento di know-how; Il distacco temporaneo del personale a supporto di progetti delle organizzazioni nonprofit; la partecipazione a eventi locali (es: raccolta fondi, interventi sull'ambiente...), l'organizzazione della "Giornata del volontariato aziendale" a supporto di una o più organizzazioni non profit; Il supporto a programmi educativi nelle scuole; la partecipazione a programmi educativi verso l'intera cittadinanza organizzati dalle istituzioni locali.</p> <p>Da anni il Centro Servizi collabora con ITAS Mutua per la realizzazione di percorsi di formazione rivolti ai referenti del mondo associativo sui temi della sicurezza e delle responsabilità degli amministratori; Itas ha messo a disposizione gratuitamente i propri collaboratori che hanno quindi partecipato in qualità di docenti. Nel 2019 si vuole approfondire il rapporto con ITAS ipotizzando altri percorsi e iniziative attraverso le quali realizzare il cosiddetto Volontariato d'Impresa, alla luce del fatto che si tratta di una tematica molto importante anche a livello nazionale e di cui ci si sta occupando anche all'interno del CSVnet.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • ITAS mutua
COSTI	5.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	MAKE VOLUNTEER VISIBLE MVV
BREVE DESCRIZIONE	<p>MVV è un progetto che il CSV in partnership con le Politiche Giovani e con il Centro di Cooperazione Internazionale, porta avanti da diversi anni. Il Progetto è rivolto al mondo giovanile e consiste nella realizzazione di un percorso teorico-pratico dedicato a "comunicare il volontariato". In questo modo, attraverso la trasmissione di competenze tecniche sulla comunicazione, si stimola nei giovani una riflessione sul tema del volontariato, della solidarietà e della partecipazione</p>

	<p>civica. Le diverse attività saranno a cura di esperti di comunicazione: web designer, giornalisti, copywriter, art director, fotoreporter etc. A fine percorso i giovani coinvolti realizzano una campagna di comunicazione integrata rivolta alla cittadinanza.</p> <p>Destinatari indirette del percorso sono anche le Associazioni/Organizzazioni di riferimento per i giovani perché in questo modo beneficiano delle competenze e del know-how acquisito durante il percorso nell'ambito della comunicazione.</p> <p>L'obiettivo è quindi far crescere la cultura del volontariato e della solidarietà attraverso una comunicazione più di impatto. Il Percorso organizzato nel 2018 ha portato alla creazione di una campagna di comunicazione sulla solidarietà internazionale; Per il 2019 vogliamo rilanciare tale campagna con nuovi mezzi e strumenti. La Campagna avrà diffusione cittadina e provinciale e intende affrontare più in generale il tema della solidarietà e del volontariato.</p>
COLLABORAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche Giovanili; • Centro di Cooperazione Internazionale • Associazioni del territorio
COSTI	FCA

CONSULENZA E ASSISTENZA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	<p style="color: blue; font-weight: bold;">SPONSORIZZAMI!</p> <p style="color: blue;">Strategie e tecniche per una ricerca di sponsor mirata ed efficace</p>
SCELTA STRATEGICA	<i>"Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative delle associazioni anche attraverso una formazione mirata con obiettivi precisi e concreti"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Sempre di più le associazioni, a fronte della riduzione del finanziamento pubblico, devono percorrere nuove strade per finanziare le proprie attività: trovare gli sponsor idonei è una delle più strategiche tra queste sfide. Per farlo, è necessario individuare quelli giusti, condurre e portare a buon termine una trattativa, fidelizzarli, e gestire poi la promozione di questa relazione e dell'immagine dello sponsor e del suo coinvolgimento su tutti i canali, tradizionali e digitali.</p> <p>Il laboratorio formativo è aperto a tutte le organizzazioni del Terzo settore ed in particolare a chi, all'interno delle stesse, si occupa di comunicazione e di raccolta fondi. L'esposizione teorica dei contenuti sarà alternata a momenti pratici e laboratoriali che avranno l'obiettivo di fornire ad ogni partecipante strumenti utili per la predisposizione delle proprie campagne di raccolta fondi. Saranno inoltre forniti ai partecipanti materiali di approfondimento sulle tematiche trattate.</p> <p>Al termine della parte teorica, verrà messo a disposizione un servizio di accompagnamento per le associazioni interessate a sviluppare una richiesta di sponsorizzazione.</p>
PARTNERSHIP	
COSTI	FCA e 1.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO	L'ORCHESTRA – VALORIZZARE E GESTIRE I VOLONTARI
SCelta STRATEGICA	<i>“Migliorare la capacità di accoglienza e gestione dei volontari con particolare riferimento ai giovani da parte delle Associazioni.”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>La realtà del volontariato si confronta oggi sempre più spesso con alcune importanti sfide. Da una parte, le associazioni incontrano di frequente difficoltà nell'attrarre nuovi volontari e nel valorizzarne a pieno il contributo in una prospettiva di miglioramento della qualità e dell'impatto sociale della propria azione; dall'altra parte, i volontari, il cui impegno si fonda su una spinta motivazionale complessa e mutevole nel tempo, non sempre riescono a vivere e interpretare la propria esperienza come un momento di crescita personale e professionale, eventualmente spendibile anche in altri contesti. Il fenomeno che si determina è allora quello di un non pieno utilizzo delle potenzialità complessive dell'esperienza di volontariato, a scapito sia del funzionamento organizzativo e dello sviluppo dell'associazione sia del livello di motivazione dei volontari, aspetto quest'ultimo che incide significativamente sui tassi di abbandono. Il percorso formativo intende offrire una risposta concreta alle problematiche richiamate puntando a sviluppare nei partecipanti un profilo integrato di competenze indispensabili per una efficace gestione dei volontari: dal momento dell'accoglienza a quelli successivi della motivazione e del riconoscimento del loro contributo. Il percorso formativo è rivolto a persone che, anche informalmente, già si occupano di coordinamento/gestione dei volontari e che abbiano la legittimazione interna necessaria a realizzare interventi di cambiamento.</p> <p>Il Percorso prevede la realizzazione di un project work che ha come finalità quella di sviluppare strategie e strumenti per strutturare la gestione dei volontari al proprio interno.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Cooperazione Internazionale
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	CREARE UN ETS
SCelta STRATEGICA	<p><i>“Favorire la consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un'associazione”.</i></p> <p><i>“Mettere a disposizione dei volontari che intendono creare un'associazione percorsi formativi periodici volti a fornire un quadro di insieme dei principali aspetti di gestione di un'associazione”.</i></p> <p><i>“Valorizzare le competenze interne a NPN con assunzione del ruolo di docenti negli ambiti di competenza”.</i></p> <p><i>“Realizzare iniziative di informazione-formazione (anche in partnership con altri soggetti) per rendere consapevoli gli enti delle novità normative e dare loro strumenti di intervento rispetto alle novità rilevanti della Riforma del Terzo Settore”.</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>La creazione di un nuovo ETS, o di un'associazione in generale, è un passo che richiede consapevolezza, e che non si esaurisce semplicemente con la compilazione dell'atto costitutivo e dello statuto ma presuppone anzitutto la comprensione di quali siano i vincoli e le responsabilità che derivano dalla gestione di tale ente.</p>

	<p>Il corso, che si sviluppa su 1 o 2 incontri, intende chiarire cosa sia un ente del Terzo settore da un punto di vista giuridico, quali siano gli elementi fondamentali per poter acquisire tale qualifica e quale sia il procedimento per poterlo costituire.</p> <p>Verranno analizzati i diversi tipi di ETS previsti dal Codice del Terzo settore e i relativi limiti e possibilità che li caratterizzano, in particolare da un punto di vista fiscale.</p> <p>Si approfondirà infine il rapporto che esiste fra il Codice del Terzo settore e il Codice Civile, e quindi la possibilità di poter costituire un ente non lucrativo che non acquisti la qualifica di ETS.</p> <p>Il corso si svolge in forma laboratoriale ed è a numero chiuso (massimo 20 persone). È rivolto alle persone interessate a costituire un nuovo ente del Terzo settore o comunque un nuovo ente non lucrativo.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Trentino Social Thank • Trentino School of Management)
COSTI	Risorse Umane interne

FORMAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	CORSO SUL FUNDRAISING Metodi e tecniche di raccolta fondi per le associazioni
SCelta STRATEGICA	<p><i>“Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative delle associazioni anche attraverso una formazione mirata con obiettivi precisi e concreti”.</i></p> <p><i>“Realizzare iniziative di informazione-formazione (anche in partnership con altri soggetti) per rendere consapevoli gli enti delle novità normative e dare loro strumenti di intervento rispetto alle novità rilevanti della Riforma del Terzo Settore”.</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>La capacità di fare fundraising diventa davvero cruciale in questo momento storico, dove la Riforma del Terzo settore è andata a potenziare ulteriormente le possibilità per gli enti del Terzo settore di acquisire risorse economiche tramite la raccolta fondi.</p> <p>Il corso si svolge in forma laboratoriale ed intende introdurre ai principi che stanno alla base del fundraising, ed in particolare di come ogni ragionamento su di esso debba necessariamente partire da una riflessione profonda ed accurata da parte dell'organizzazione sulla propria identità e mission. Si vuole quindi fornire alcuni strumenti e tecniche con i quali impostare una campagna di fundraising ed un piano di comunicazione della stessa.</p> <p>Ulteriore argomento affrontato è la Riforma del Terzo settore, in particolare come essa incida in generale sul tema della raccolta fondi e quali siano le nuove opportunità per le associazioni.</p> <p>Al corso possono partecipare gli enti non lucrativi e del Terzo settore, ed in particolare chi, all'interno di essi, si occupa di comunicazione e di raccolta fondi.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di Cooperazione Internazionale (eventuale)
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	<p style="text-align: center;">PER DIRLO MEGLIO!</p> <p style="text-align: center;">Laboratorio formativo sugli elementi base della grafica e dell'utilizzo dei social network per la comunicazione sociale delle associazioni.</p>
SCELTA STRATEGICA	<i>"Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative delle associazioni anche attraverso una formazione mirata con obiettivi precisi e concreti"</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Per dirlo meglio! è la proposta formativa ideata dal CCI e NPN-CSV Trentino per aiutare i partecipanti a cimentarsi con la realizzazione di prodotti grafici di qualità e a costo zero e con un utilizzo efficace dei social network.</p> <p>Gli obiettivi del corso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper utilizzare in autonomia le funzioni di base di Scribus (programma open source fruibile gratuitamente) per la creazione di volantini promozionali di attività o eventi; • Apprendere a creare dei volantini efficaci; • Conoscere e acquisire competenze base per l'utilizzo di facebook e dei social network • Riflettere sul senso della comunicazione sociale e conoscere alcuni strumenti trasversali all'attività di comunicazione, quali il progetto comunicativo, la pianificazione strategica, la normativa sul copyright. <p>Il corso si rivolge ad operatori di associazioni di volontariato che curano o che intendono occuparsi della realizzazione grafica di volantini promozionali e della loro divulgazione attraverso i social network.</p> <p>Il laboratorio è aperto ai diversi mondi del volontariato nella convinzione che l'interazione tra esperienze ed appartenenze diverse sia preziosa per interrogarsi sulle modalità e sul senso della comunicazione sociale oggi.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di Cooperazione Internazionale
COSTI	FCA e 1. 500 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	SEMINARIO SUL 5X1000
SCELTA STRATEGICA	<p><i>"Sostenere e rafforzare le capacità delle associazioni in tema di rendicontazione".</i></p> <p><i>"Realizzare iniziative di informazione-formazione (anche in partnership con altri soggetti) per rendere consapevoli gli enti delle novità normative e dare loro strumenti di intervento rispetto alle novità rilevanti della Riforma del Terzo Settore".</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il seminario intende approfondire l'istituto del 5x1000 e di come la Riforma del Terzo settore abbia modificato la normativa relativa ad esso.</p> <p>Verrà anzitutto fornita una panoramica di quali siano le organizzazioni del Terzo settore che possono essere destinatarie di tale contributo, e di quale sia il procedimento per iscriversi negli elenchi del 5x1000.</p>

	<p>Ampio spazio verrà poi dedicato alle modalità di rendicontazione del contributo, analizzando i diversi termini previsti dalla nuova normativa.</p> <p>Il seminario si svolge in una giornata. Ad esso possono partecipare gli enti non lucrativi e del Terzo settore, ed in particolare chi, all'interno di essi, si occupa della gestione e rendicontazione del 5x1000.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Centro di Cooperazione Internazionale (eventuale)
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	<p style="text-align: center;">COMUNICARE IL NON PROFIT SUI SOCIAL NETWORK Approfondimento su FACEBOOK E INSTAGRAM PER IL VOLONTARIATO</p>
SCELTA STRATEGICA	<i>“Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative delle associazioni anche attraverso una formazione mirata con obiettivi precisi e concreti”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Comunicare (bene) sul web è una responsabilità, anche per il mondo del volontariato. Quando un'organizzazione non profit comunica male, ci perde sia la società che l'organizzazione stessa. Creare consenso intorno alla propria <i>mission</i>, fare promozione culturale e advocacy, rafforzare l'appartenenza ad un'organizzazione sono tutti obiettivi perseguibili con una buona comunicazione. Il lavoro delle organizzazioni non profit, anche piccole, è immerso in un patrimonio di umanità, composto da fatiche e sorrisi, delusioni e grandi soddisfazioni. Avrebbero tanto, davvero tanto, da raccontare. Storie di immigrazione, disabilità, disagio psichico, adozioni, senza dimora, giovani, donne, anziani, famiglie, nuovo welfare e progetti innovativi. Il web offre straordinarie occasioni per far arrivare queste storie, ma occorre saper padroneggiare tecniche e strumenti.</p> <p>Il corso è rivolto ai Responsabili della comunicazione di organizzazioni non profit o altre figure che gestiscono e/o producono i contenuti per il web; dirigenti di organizzazioni non profit; persone che, per ragioni personali o professionali, vogliono rafforzare le proprie competenze comunicative sul web applicate al mondo del non profit. Il percorso vuole fornire le competenze di base per orientarsi nel campo della comunicazione sociale, tenendo in considerazione i nuovi strumenti e le nuove figure professionali necessarie anche nel mondo associazionistico.</p> <p>Rispetto alle edizioni passate, nel 2019, su richiesta anche degli stessi partecipanti, verrà realizzato un approfondimento sui alcuni strumenti: Facebook e Instagram.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Cooperazione Internazionale (da verificare)
COSTI	FCA e 1.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	<p style="text-align: center;">COMUNICARE LA PROPRIA MISSIONE (Effetti Riforma Terzo Settore)</p>
SCELTA STRATEGICA	<i>“Sostenere il rafforzamento delle competenze comunicative delle associazioni anche attraverso una formazione mirata con obiettivi precisi e concreti”;</i>

	<i>“Realizzare iniziative di informazione-formazione (anche in partnership con altri soggetti) per rendere consapevoli gli enti delle novità normative e dare loro strumenti di intervento rispetto alle novità rilevanti della Riforma del Terzo Settore”.</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Con la Riforma del Terzo Settore le organizzazioni dovranno dotarsi di strumenti in grado di rendicontare la propria <i>mission</i> e le attività per realizzarla. Questo per favorire una logica di trasparenza ed <i>accountability</i>.</p> <p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire le competenze di base per orientarsi nel campo della comunicazione sociale, considerando le linee guida che verranno proposte dalla Riforma; • Migliorare la capacità di rendicontazione sul web delle organizzazioni non profit. <p>Responsabili della comunicazione di organizzazioni non profit o altre figure che gestiscono e/o producono i contenuti per il web; dirigenti di organizzazioni non profit; persone che, per ragioni personali o professionali, vogliono rafforzare le proprie competenze comunicative sul web applicate al mondo del non profit.</p>
PARTNERSHIP	
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO	LABORATORIO PER LA PROGETTAZIONE DELLA FORMAZIONE E LA GESTIONE DI GRUPPI IN APPRENDIMENTO
SCELTA STRATEGICA	<i>“Migliorare la capacità di accoglienza e gestione dei volontari con particolare riferimento ai giovani da parte delle Associazioni.”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Anche nelle organizzazioni di volontariato crescono i bisogni di comprendere, di dare un forma razionalizzata agli apprendimenti quotidiani, di confrontarsi con gli scenari in cambiamento continuo.</p> <p>Emerge il bisogno di fornire una formazione ai nuovi volontari, di integrare nuova conoscenza per l’innovazione dell’azione, di offrire setting per l’elaborazione delle esperienze.</p> <p>In molte organizzazioni la formazione è affidata a operatori o volontari “interni”, che dedicano una parte del loro tempo a questa attività. Il seminario Diventare Formatori intende sostenere la professionalizzazione di queste figure, alle quali viene affidata un compito di responsabilità rilevante, non solo in riferimento alla conoscenza da raccogliere, organizzare, conservare e trasmettere, ma anche all’inevitabile funzione culturale valoriale che la Formazione non può non avere, con rilevanti impatti sull’ingaggio e l’energia delle persone coinvolte.</p>
PARTNERSHIP	
COSTI	F.C.A

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	CORSO DI FORMAZIONE PER ODV, APS ED ONLUS SULLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE
SCelta STRATEGICA	<p><i>“Realizzare iniziative di informazione-formazione (anche in partnership con altri soggetti) per rendere consapevoli gli enti delle novità normative e dare loro strumenti di intervento rispetto alle novità rilevanti della Riforma del Terzo Settore”.</i></p> <p><i>“Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio, in modo da rendere più accessibili i servizi a chi vive nei territori decentrati”.</i></p> <p><i>“Valorizzare le competenze interne a NPN con assunzione del ruolo di docenti negli ambiti di competenza”.</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Il corso di formazione, organizzato da Non Profit Network-CSV Trentino in collaborazione con l'Ufficio Qualità dei Servizi della PAT (ente gestore dell'Albo delle ODV e del Registro delle APS), si rivolge esclusivamente ad ODV, APS ed Onlus iscritte nei rispettivi registri al fine di accompagnarle nell'attuazione delle nuove previsioni stabilite dalla Riforma del Terzo settore.</p> <p>L'obiettivo generale del corso è quello anzitutto di delineare le fondamentali novità sia civilistiche che fiscali introdotte per le tipologie menzionate dalla Riforma, presentando inoltre anche i modelli di statuto elaborati in questi mesi e utilizzabili dalle stesse per adeguarsi alla nuova normativa.</p> <p>Il corso si sviluppa su 2 o 3 incontri nei quali si vanno a trattare gli argomenti sopra delineati. Viene proposto dapprima a Trento e Rovereto nella forma completa ed in più occasioni durante l'anno; a quello di Trento vi possono partecipare solo ODV, APS ed Onlus iscritte ai rispettivi registri.</p> <p>Viene proposto invece in forma “ridotta” a livello periferico, prevedendo un solo incontro in cui condensare tutti gli argomenti: rispetto al Tour della Riforma (12 incontri in altrettanti territori) si individuano 6 (massimo 7) sedi dove svolgere l'incontro (potrebbero essere Tione, Cles, Moena o Predazzo, Riva del Garda, Borgo Valsugana, Mezzolombardo o Mezzocorona e Primiero).</p> <p>A questi incontri periferici, compreso quello di Rovereto e a differenza di quello di Trento, possono partecipare tutte le associazioni e altri enti non lucrativi, non solo ODV, APS ed Onlus.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia (Ufficio Qualità dei Servizi) • Comunità di Valle e Comuni
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	VIME – Visione e Metodi SCUOLA DI PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE
SCelte STRATEGICHE	<p><i>“Integrare la consulenza sulla progettazione sociale con iniziative formative di diverso livello in modo da promuovere l'acquisizione di competenze specifiche in tale ambito”;</i></p> <p><i>“Facilitare il lavoro di rete”</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	Una Scuola residenziale di progettazione e comunicazione che ha l'obiettivo principale di sviluppare competenze in grado di produrre e promuovere <i>valore</i>

	<p><i>sociale</i> attraverso l'ideazione di progetti ad alto impatto. Se è vero che qualsiasi definizione di valore sociale è sempre soggetta a qualche trasformazione e mai completamente stabile, essendo la dinamicità una delle sue caratteristiche principali, è vero anche che la sua capacità di costruire relazioni può essere potenziata dalle competenze in ambito di progettazione e comunicazione sociale. La Scuola, quindi, vuole creare un luogo creativo dove mettersi in gioco e apprendere metodologie innovative per realizzare nuove azioni territoriali e di sviluppo del volontariato. Tutto questo grazie agli interventi di grandi esperti e professionisti nel panorama nazionale, che aiuteranno i partecipanti a ripensare il modo di comunicare per raccontare l'essenza e le attività delle organizzazioni non profit.</p> <p>La formazione di figure che abbiano competenze adeguate relativamente alla progettazione ed alla comunicazione rappresenta una nuova frontiera per il mondo nel volontariato. Il progettista e comunicatore sarà impegnato nella valorizzazione e nella promozione del patrimonio sociale diffuso sul territorio dalla propria organizzazione.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli studi di Trento; • ContaminationLab; • Base Milano; • Ex Fadda; • Gruppo Rena; • Coop. Archè; • CSV.net. <p>(le partnership vanno tutte verificate)</p>
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	FESTIVAL TUTTI NELLO STESSO PIATTO E IMPACT JOURNALISM
SCELTA STRATEGICA	<i>“Confermare periodici approfondimenti sulle tematiche di cui si occupa il volontariato e sul ruolo da questo complessivamente svolto”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>L'iniziativa si inserisce all'interno del Festival “Tutti nello stesso piatto” appuntamento fisso e importante per il nostro territorio. La collaborazione con il Festival, già sperimentata in occasione dell'edizione del 2017, ha permesso, in via sperimentale, di coinvolgere le associazioni e le realtà del Terzo settore all'interno del Festival mettendo in evidenza l'importante lavoro che tali realtà svolgono sul nostro territorio sulle tematiche toccate dal festival.</p> <p>Il Festival ha come oggetto il tema del cibo che viene affrontato sotto il profilo culturale, ambientale, civile e politico, tramite proiezioni di film e documentari, incontri con registi, scrittori e giornalisti, incontri con le scuole tec..</p> <p>Il coinvolgimento del CSV ha l'obiettivo di valorizzare e diffondere il lavoro che l'associazionismo locale sta svolgendo in questi ambiti di intervento mostrando come le politiche internazionali hanno dei risvolti molto pratici e concreti nella quotidianità del lavoro delle associazioni sul territorio. Il loro contributo metterebbe in evidenza come politiche alimentari “sbagliate” generano squilibri economici alla base di guerre e migrazioni che conducono alle situazioni di povertà di cui si occupano le associazioni a livello locale.</p> <p>La Scuola di Giornalismo Investigativo</p>

	<p>Una parte del progetto riguarda la realizzazione della scuola di giornalismo di inchiesta investigativa; un'opportunità rivolta ai giovani per riflettere e lavorare sulle tematiche legate ad ambiente, spreco alimentare e discriminazione sociale. Il corso "Giornalismo e advocacy: si propone di fornire ai partecipanti gli strumenti per costruire un'inchiesta giornalistica.</p> <p>Il corso quindi è articolato come giornalismo e advocacy, due aspetti che sempre più vanno pensati come interconnessi per fare in modo che l'indagine giornalistica abbia effettivamente un impatto e non si esaurisca al momento della pubblicazione o della messa in onda.</p> <p>Al termine del corso, ogni partecipante proporrà una proposta di inchiesta; quella ritenuta più interessante sarà premiata e sviluppata insieme ai docenti per poi essere pubblicata sul sito on-line di Internazionale (www.internazionale.it). Dal 2018 è partner del percorso coinvolgimento l'Ordine nazionale dei giornalisti; il loro coinvolgimento è funzionale per accrescere la cultura di comunicazione che in ambito sociale sappia andare a fondo delle questioni e accrescere la responsabilità collettiva.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Mandacarù; • Internazionale; • Terra Onlus! • Ordine dei giornalisti
COSTI	15 .000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY
SCELTA STRATEGICA	<i>"Realizzare iniziative di informazione-formazione (anche in partnership con altri soggetti) per rendere consapevoli gli enti delle novità normative e dare loro strumenti di intervento rispetto alle novità rilevanti della Riforma del Terzo Settore".</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Con l'entrata in vigore, a maggio 2018, del nuovo Regolamento europeo (GDPR 679 del 2016) in tema di privacy, anche le associazioni sono chiamate a conoscere e adeguarsi alla nuova normativa.</p> <p>Le nuove regole modificano il quadro giuridico non tanto nella modulistica relativa alle informative o ai consensi, quanto piuttosto nei principi generali che stanno alla base dell'intera disciplina, e presuppongono un cambio di prospettiva e di mentalità da parte delle organizzazioni che si trovano a trattare i dati delle persone.</p> <p>Il corso, realizzato da Non Profit Network-CSV Trentino in collaborazione con il Comune di Trento e la Federazione Trentina della Cooperazione, si propone di illustrare le fondamentali novità introdotte dal Regolamento europeo e i principi che stanno alla base della nuova disciplina, fornendo inoltre alcune linee guida e indicazioni concrete su come adeguarsi alla nuova normativa.</p> <p>Esso si sviluppa su due incontri, il secondo dei quali di taglio più operativo nel quale vengono presentati e analizzati alcuni modelli fac-simile da cui le organizzazioni possono partire per adeguarsi alle nuove regole.</p> <p>Ad esso possono partecipare gli enti non lucrativi e del Terzo settore, ed in particolare le associazioni di qualsiasi tipo, i comitati e le fondazioni.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Trento

	<ul style="list-style-type: none"> Federazione Trentina della Cooperazione
COSTI	1.500 EURO

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	MINI GUIDE, HANDBOOK, KIT
SCELTA STRATEGICA	<i>“Favorire la consapevolezza delle responsabilità e delle competenze legate alla gestione di un’associazione”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Le mini guide costituiscono un ulteriore strumento di supporto all’acquisizione di conoscenze e competenze specifiche da parte degli operatori delle associazioni sugli aspetti fondamentali che riguardano la gestione delle e le sue modalità di operare e lavorare insieme alle altre associazioni e enti.</p> <p>Per il 2019 si intende proseguire la realizzazione di mini guide sui temi civilistico-fiscali con l’obiettivo di facilitare i responsabili delle organizzazioni nel loro compito di gestione dell’ente e favorire così la cultura della corretta gestione.</p> <p>Sul piano della comunicazione, verrà invece realizzato un vero e proprio HANDBOOK per fornire ai referenti della comunicazione degli Enti del Terzo settore strumenti di facile applicazione per sviluppare una comunicazione efficace e avviare al proprio interno una riflessione sull’importanza di una comunicazione strutturata e non lasciata al caso.</p> <p>Infine si intende realizzare un KIT sulla collaborazione, facendo così un passo avanti rispetto al KIT Progettare in Partnership realizzato dal CSV nel 2016. Si tratta di diffondere la cultura della collaborazione, attraverso una pubblicazione che comprenda sia una guida pratica che una serie di strumenti di facile e immediata applicazione. La realizzazione del KIT verrà svolta tramite un approccio collaborativo chiamando a raccolta i principali stakeholder con cui collaboriamo e attraverso una modalità laboratoriale, mettere a sistema strumenti e conoscenze.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> Enti Pubblici; Altri CSV; CSVnet; Fondazioni territoriali; Enti del Terzo Settore; Docenti e Collaboratori con cui il CSV si rapporta.
COSTI	FCA e 12.107 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE PER IL VOLONTARIATO
SCELTA STRATEGICA	<i>“Affiancare ai servizi volti a dare visibilità alle notizie di ogni singola associazione la realizzazione di periodici approfondimenti sulle tematiche di cui l’associazionismo si occupa e sul ruolo da questo complessivamente svolto”.</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Da diversi anni il CSV ha organizzato un insieme di iniziative con media partner locali volte a dare visibilità al mondo del volontariato, affiancando strumenti più tradizionali come la propria newsletter e il proprio sito.</p> <p>Gli strumenti messi in campo dal CSV sono la Radio e la Stampa on line attraverso la partnership con radio Dolomiti e con Il Dolomiti.</p> <p>VOCI AL VOLO</p>

	<p>Con Radio Dolomiti abbiamo ideato Voci al Volo, un programma radiofonico che prendendo i temi di maggiore attualità per il nostro mondo, da spazio e voce in maniera innovativa a realtà trentine attive nell'ambito del volontariato, dalla cittadinanza attiva e del terzo settore. Questo viene fatto attraverso uno spazio dedicato che ospita i protagonisti, spesso nascosti, del volontariato trentino a confronto con mondi diversi ma strettamente collegati.</p> <p>La rubrica, a cadenza settimanale (ogni mercoledì dalle ore 19.00 alle ore 20.00), realizzata in collaborazione con Radio Dolomiti, viene messa in onda sull'intera rete di Radio Dolomiti.</p> <p>Il Dolomiti</p> <p>La collaborazione con il giornale on line IlDolomiti risponde alla necessità di raggiungere un target più giovane ma ancora affezionato alla stampa. La collaborazione prevede periodici approfondimenti su tematiche sociali di cui il volontariato si occupa al fine di mettere in evidenza e portare all'attenzione dell'opinione pubblica, l'importante ruolo dei volontari.</p> <p>Inoltre la collaborazione prevede anche un servizio di ufficio stampa per le associazioni locali, che in questo modo possono contare sulle competenze dei collaboratori del Dolomiti per diffondere i propri comunicati stampa.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Radio Dolomiti; • Il Dolomiti
COSTI	FCA e 2.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	STRUMENTI PER COMUNICARE LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE
SCELTA STRATEGICA	<i>"Elaborare strumenti per rendere consapevoli gli enti delle novità normative e per renderle facilmente fruibili";</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>In linea con la strategia più ampia di supporto alle associazioni per affrontare i cambiamenti previsti dalla Riforma del Terzo Settore, si intende utilizzare anche il sito come strumento per diffondere informazioni ma anche per poter formare le associazioni, creando materiali multimediali che potranno scaricare, consultare con facilità.</p> <p>All'interno del sito del CSV si intende sviluppare ulteriormente e rendere ancora più visibile la sezione dedicata alla Riforma del Terzo Settore, in modo da incentivare la documentazione automa da parte delle Associazioni e filtrare la richiesta diretta di informazioni agli operatori.</p> <p>Tale sessione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deposito e classificazione della normativa; • Aggiornamenti continui su novità normative, iniziative informative e formative programmate, commenti significativi; • Tutorial e Video lezioni sui principali argomenti della riforma; • Mini percorsi formativi da poter seguire a distanza;
PARTNERSHIP	
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	CAMPAGNA NUOVI SOCI NON PROFIT NETWORK-CSV TRENINO
-------------------------------	---

SCELTA STRATEGICA	<i>“Rafforzare la partecipazione del Volontariato a NPN”;</i> <i>“Ampliare la base sociale di NPN soprattutto a livello di Comunità di Valle”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>La costruzione della campagna soci è un progetto che il CSV aveva già posto all’ordine del giorno nel 2016 con l’obiettivo di aumentare la base associativa e renderla più rappresentativa a livello territoriale. Tale progetto ha, nel corso degli anni, subito una battuta d’arresto a seguito anche del processo di Riforma del Terzo Settore che, interessando direttamente anche il mondo del CSV, ha preso in considerazione anche la composizione della sua base sociale. Chiarito che, possono far parte della base associativa dei CSV tutti gli Enti del Terzo Settore, la campagna soci diventa ancora strategicamente più rilevante e si amplia di altri obiettivi.</p> <p>Non si tratta solo di ampliare il numero di soci, ma anche di comunicare a nuovi potenziali soci, organizzazioni che la precedente legge escludeva dalla nostra base associativa, chi il CSV e che cosa fa.</p> <p>Dal momento che tutti gli associati dovranno essere ETS, campagna di comunicazione avrà anche l’obiettivo di sensibilizzare il mondo associativo rispetto alla Riforma del Terzo Settore e al fatto che è più opportuno affrontare insieme la risoluzione di problemi di carattere e interesse collettivo che riguardano il mondo del volontariato.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di Valle
COSTI	FCA

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA’	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE CSV (Carta dei servizi- Bilancio sociale)
SCELTA STRATEGICA	<i>“Rafforzare la partecipazione del Volontariato a NPN”;</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>La comunicazione istituzionale assume in questo preciso momento storico, una rilevanza ancora più strategica. Come già detto più volte, la Riforma del Terzo Settore ha riguardato il Centro Servizi Volontariato, sia direttamente modificandone il ruolo e ampliando la platea di organizzazioni a cui rivolgersi, sia indirettamente perché ha modificato le “regole del gioco” per il mondo del volontariato.</p> <p>Il CSV di Trento è dal 2016 che riflette sulla propria identità e missione affrontando le sfide che il percorso di Riforma ha posto al nostro mondo. Tale percorso di riflessione interna verrà formalizzato con un nuovo statuto ma soprattutto con una visione diversa del volontariato e dell’essere Centro di Servizi.</p> <p>Occorre quindi saper comunicare il ruolo, la missione e le azioni che facciamo attraverso strumenti concreti come la Carta dei Servizi che oltre che a rendere note le azioni del CSV, in maniera trasparente chiarisca a chi si rivolgono i nostri servizi, come è possibile accedere e attraverso quali modalità.</p> <p>Altro strumento di valenza strategica è il Bilancio Sociale; ricordiamo che la Riforma lo rende obbligatorio ai fini dell’accreditamento. Benché il CSV realizza abbia adottato tale strumento di rendicontazione già dal 2006, a seguito della Riforma verranno emanate nuove linee guida. Anche il CSVnet sta lavorando su questa tematica, mettendo a sistema, il patrimonio accumulato in anni di lavoro sulla rendicontazione sociale.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • CSVnet
COSTI	FCA e 5.000 EURO

ANIMAZIONE TERRITORIALE

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	VOLONTARIATO E BENI COMUNI
SCELTA STRATEGICA	<i>“Rafforzare e sviluppare il volontariato e la cittadinanza attiva sul tema «Beni Comuni» in sinergia con il Comune di Trento e con i principali attori del territorio”;</i> <i>“Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio”.</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Le strade, le piazze, l’ambiente, le risorse naturali, la corretta gestione dei rifiuti, il territorio e i suoi prodotti. Ma anche le relazioni tra le persone, il senso civico, la solidarietà, la fiducia. Sono tutti beni comuni, beni concreti e risorse immateriali che se valorizzate arricchiscono la vita di tutti ma se danneggiate incidono in maniera negativa su tutta la società. Infatti la solidità di una società dipende anche dalla predisposizione di soggetti, appartenenti sia alla sfera pubblica che all’associazionismo, di unire energie e risorse per la gestione condivisa di beni comuni.</p> <p>Nel 2015 il Comune di Trento ha adottato il regolamento sull’amministrazione condivisa dei Beni Comuni, strumento di fondamentale importanza per favorire la collaborazione tra Cittadini, Terzo Settore, Volontariato e Pubblica Amministrazione. Dal 2015 Collaboriamo con il servizio Beni Comuni della nostra città al fine di valorizzare il ruolo del volontariato nella cura del bene comune.</p> <p>Nel 2014 abbiamo realizzato un laboratorio di co-progettazione con EURICSE, Labsus e l’Università di Trento che ha poi portato alla nascita della SIBEC la prima scuola italiana sui beni comuni di cui CSVnet è partner, nel 2016 insieme all’Ufficio Beni Comuni e a EURICSE, abbiamo realizzato un percorso formativo rivolto ad amministratori e responsabili di organizzazioni di volontariato per capire come favorire la collaborazione tra questi due mondi alla luce del regolamento sui Beni Comuni; Nel 2017/2018 abbiamo realizzato con l’Ufficio Beni Comuni e il MUSE il percorso sugli Orti Sociali come strumento di valorizzazione del territorio e delle relazioni sociali, culminato con il Garden Market. Sempre nel 2018 abbiamo realizzato un progetto di rigenerazione urbana che ha permesso di coniugare più aspetti, la cittadinanza attiva dei giovani studenti, l’integrazione sociale dei ragazzi richiedenti asilo, l’empowerment delle comunità.</p> <p>Nel 2019 vogliamo proseguire questo importante lavoro con l’Amministrazione Comunale e il Volontariato al fine di valorizzare il ruolo della Comunità nella cura del bene comune. Quello che realmente verrà realizzato sarà frutto della co-progettazione e del proficuo confronto con i vari partner che si avvierà a partire da gennaio 2019.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Comune di Trento (beni Comuni, Politiche Sociali, Politiche Giovanili) • Enti del Terzo Settore • Singoli Cittadini
COSTI	5.000 Euro

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA'	UFFICIO sVOLta LABORATORI DI PROGETTAZIONE PER LE ASSOCIAZIONI
-------------------------------	---

SCelta STRATEGICA	<p><i>“Valorizzare l’Ufficio sVOLta “come luogo capace di promuovere la progettualità delle Associazioni e azioni innovative a favore del volontariato locale”;</i></p> <p><i>“Fare rete con altri enti e istituzioni del territorio”;</i></p> <p><i>“Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio”.</i></p>
BREVE DESCRIZIONE	<p>Nel 2017 Il CSV e la Fondazione Trentina per il Volontariato sociale hanno dato vita all’ufficio di progettazione sociale denominato sVOLta Sviluppo Volontariato Trentino Attivo.</p> <p>sVOLta nasce come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un’opportunità per le associazioni di volontariato per imparare a progettare in modo efficace e condiviso. • Un’interfaccia per la facilitazione della costruzione di reti tra soggetti profit e non profit del territorio. • Un luogo di attivazione di laboratori formativi itineranti sui temi dei bandi e sui metodi di progettazione partecipata. • Un’opportunità per le associazioni di volontariato di condividere un sistema di valutazione e di rendicontazione dei progetti approvati. <p>Grazie alla partnership con Fondazione Trentina per il Volontariato sociale e alla nascita di sVOLta, si è potuto dare continuità all’importante lavoro di accompagnamento e crescita della cultura della progettazione sociale intrapreso dal CSV nel corso del precedente triennio.</p> <p>I bandi dedicati al volontariato finanziati dalla Fondazione Trentina Volontariato Sociale si completano dell’importante lavoro di accompagnamento e supporto svolto dal Centro Servizi in piena attuazione dell’alleanza istituzionale tra i due enti che vede nella crescita e nella valorizzazione del volontariato la sua principale finalità.</p>
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none"> • Fondazione Trentina Volontariato Sociale- ufficio sVOLta
COSTI	F.C.A

TITOLO DEL PROGETTO/ATTIVITA’	<p>VOLONTARIATO E WELFARE FORMAZIONE PER I VOLONTARI</p>
SCelta STRATEGICA	<i>“Promuovere collaborazioni e azioni in rete tra i diversi soggetti del territorio”</i>
BREVE DESCRIZIONE	<p>L’importante lavoro svolto dal volontariato a supporto dei più fragili e delle persone che vivono situazioni di difficoltà, la complessità dei contesti multidimensionali anche sotto il profilo dei bisogni; il ruolo che viene riconosciuto al volontariato nel sistema di welfare locale, richiedono al volontariato stesso una serie di competenze specifiche sia in ambito relazionale che in ambito tecnico che permettano di svolgere servizi di qualità tutelando gli utenti e i volontari stessi.</p> <p>Inoltre il riconoscimento di ruolo dato ai CSV con la riforma del Terzo settore che vede nei Centri di Servizio degli attori fondamentali per favorire e incentivare lo sviluppo delle comunità tramite la valorizzazione e il rafforzamento del Volontariato, non può prescindere da una necessaria attività di supporto formativo alle associazioni che va co-progettato con i volontari, i beneficiari coinvolti dai servizi svolti dalle associazioni e le istituzioni pubbliche che lavorano sui territori.</p>

	Per questo motivo si intende co-progettare insieme ai gruppi di volontari coinvolti nell'erogazione di importanti servizi di welfare dei percorsi formativi che vadano a rafforzare le competenze sia relazionali che tecniche dei volontari.
PARTNERSHIP	<ul style="list-style-type: none">• Comune di Trento- Servizi Sociali
COSTI	FCA

BUDGET 2019

ONERI -DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2019
1. ONERI DA ATTIVITA' TIPICA	€ 343.917
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	€ 73.683
SERVIZI DI PROMOZIONE PROMOSSI DAL CSV	€ 30.000,00
Make - Volunteer Visible Volontariato Internazionale	FCA
Scuola e volontariato	6.000
Promozione e orientamento al volontariato internazionale	5.000
Summer School volontari – laboratorio di partecipazione civica	4.000
Volontariato di Impresa	5.000
Conferenza CSVnet 2019	10.000
ONERI GENERALI SERVIZIO PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	€ 43.683,27
Oneri Personale	40.683
Oneri generali servizio di promozione	3.000
CONSULENZA E ASSISTENZA	€ 63.499
CONSULENZA SU SPECIFICHE AREE TEMATICHE	€ 58.999,41
Consulenze amministrative/giuridiche	38.021
Consulenze progettazione sociale	9.778
Consulenze fiscali	11.200
Software gestione contabile associazioni	FCA
PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO	€ 1.500,00
Sponsorizzami!	1.500
Progetto Speciale Riforma del Terzo Settore	FCA
Orchestra - Gestione dei Volontari	FCA
ONERI GENERALI SERVIZIO CONSULENZA E ASSISTENZA	€ 3.000,00
Oneri del Personale	
Oneri generali servizio Consulenza e Assistenza	3.000
FORMAZIONE	€ 84.939
INIZIATIVE FORMATIVE PROMOSSI DAL CSV	€ 19.000,00
Fund Raising adesso!	FCA
Seminario Campagna 5x1000	FCA
Corso Comunicare la propria mission	FCA
Gestione Gruppi di apprendimento	FCA
Corso di formazione per OdV, Aps e Onlus sulla Riforma	FCA
VIME - Visioni e metodi -Scuola di Progettazione Sociale e Comunicazione	FCA
Corso Comunicare il non profit sui social - Facebook e Instagram	1.000
Corso Per Dirlo Meglio CCI	1.500
Festival Tutti nello stesso piatto - Impact Journalism	15.000
Corso Privacy	1.500
ONERI GENERALI SERVIZIO FORMAZIONE	€ 65.938,54
Oneri del Personale	62.939

Oneri generali Formazione	3.000
Implementazione Formazione a Distanza	FCA
INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€ 65.543
SERVIZIO INFORMAZIONE	€ 33.129,72
Newsletter sociale	6.949
Newsletter giuridico-fiscale	14.074
Realizzazione Miniguide (handbook comunicazione e kit collaborare)	12.107
SERVIZI DI COMUNICAZIONE RIVOLTI AGLI ETS	€ 2.000,00
Voci al Volo	FCA
Strumenti per la Riforma del Terzo Settore	FCA
Comunicazione on line- Il Dolomiti	2.000
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DEL CSV -NPN	€ 9.000,00
Bilancio sociale/Carta dei Servizi	5.000
Grafica 2019	4.000
Campagna Soci	FCA
ONERI GENERALI SERVIZIO INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	€ 21.413,53
Oneri del Personale	18.414
Oneri generali informazione e comunicazione	3.000
ANIMAZIONE TERRITORIALE	€ 56.252
SERVIZI DI ANIMAZIONE TERRITORIALE	€ 5.000,00
Volontariato e Beni Comuni	5.000
Ufficio Svolta	FCA
ONERI GENERALI ANIMAZIONE TERRITORIALE	€ 51.252,25
Oneri del Personale	48.552
Oneri generali Animazione Territoriale	2.700
4. ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 1.500,00
ONERI SU RAPPORTI BANCARI	€ 1.500,00
Oneri bancari su Conti correnti	1.500
Oneri su Investimenti finanziari	0
6. ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 174.584
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	€ 174.583,56
Oneri del Personale	73.984
Oneri di supporto generale	100.600
TOTALE ONERI	€ 520.000
CONTRIBUTI DA FONDO UNICO NAZIONALE	€ 520.000
CONTRIBUTI ANNUALE FUN	€ 520.000,00

(FCA= il Fondo Completamento azioni accoglie le risorse assegnate negli anni precedenti per progetti/iniziative che al 31/12/2018 non sono state concluse e che si concluderanno nel corso del 2019).